

Il Consiglio di Stato

Signor
 Massimiliano Robbiani
 e cofirmatari
 Deputati al Gran Consiglio

Interrogazione 16 ottobre 2020 n. 113.20

Scuola superiore alberghiera e del turismo: il ristorante d'applicazione Castelgrande è un "giocattolo di lusso" che genera importanti perdite a spese del contribuente?

Signora e signori deputati,

rispondiamo come segue alle vostre domande.

- È possibile prendere visione dei conti economici degli ultimi 5 anni relativi al ristorante d'applicazione "Castelgrande" e del ristorante d'applicazione presso la SSSAT, subordinatamente indicare costi, ricavi, e quindi il risultato d'esercizio degli ultimi 5 anni?**

Nella tabella seguente sono illustrati la cifra d'affari e il risultato di esercizio del ristorante Castelgrande degli ultimi 5 anni.

	2015	2016	2017	2018	2019
Cifra d'affari	1'453'568.32	1'524'277.93	1'543'360.86	1'269'554.33	1'276'507.91
Risultato d'esercizio	-164'008.70	-197'749.86	-65'303.15	-281'048.77	-279'220.75

Il ristorante d'applicazione situato presso l'Istituto Cantonale di Economia e Commercio (ICEC), afferente alla mensa scolastica Ristò, è unicamente preposto alla pratica scolastica ed è aperto al pubblico soltanto per 18 settimane all'anno: non è pertanto considerato un esercizio pubblico ai sensi della Legge sugli esercizi pubblici. I costi specifici di gestione di questo ristorante d'applicazione non sono scindibili dai costi complessivi di gestione della Scuola specializzata superiore dell'albergheria e del turismo (SSSAT). Di seguito trovate i ricavi degli ultimi quattro anni.

	2016	2017	2018	2019
Ricavi	86'396	21'446	28'008	20'868

In quanto unità amministrativa autonoma (UAA), la gestione contabile della SSSAT e di tutte le sue attività sono sottoposte a una revisione annuale da parte del Controllo cantonale delle finanze.

2. Il Consiglio di Stato come commenta i risultati conseguiti dal ristorante?

Il Consiglio di Stato considera che la perdita d'esercizio del ristorante Castelgrande vada analizzata tenendo conto del contesto particolare in cui viene svolta l'attività e dell'importante componente formativa che è parte integrante di questa struttura gestita dalla SSSAT.

Per quanto attiene al contesto, si sottolinea come questo ristorante, integrato nel castello inserito nel patrimonio dell'UNESCO, sottostia a vincoli logistici e strutturali che ne limitano il potenziale di sfruttamento, riducendo notevolmente la capacità interna, e impedendo o limitando la possibilità di usufruire degli spazi esterni, con un impatto diretto sulla cifra d'affari.

La componente formativa è centrale nell'attività del ristorante Castelgrande ed è alla base della decisione mediante la quale, nel 2008, il Consiglio di Stato ne ha affidato la gestione alla SSSAT. L'obiettivo era infatti di farlo diventare, al pari di quanto avviene in altre scuole alberghiere svizzere, un centro di formazione pratica della scuola stessa nonché di altre offerte formative. Questo impegno nella formazione di futuri professionisti e professioniste del settore è un risultato pienamente raggiunto. Al ristorante Castelgrande svolgono regolarmente una pratica formativa 13 studenti in cucina, nel servizio e nel supporto di attività gestionali, e 6 apprendisti nel percorso AFC in cucina e in servizio. Inoltre sono offerte 320 giornate di formazione per le persone in formazione nella sezione alberghiera della SSSAT negli ambiti della gastronomia, della cucina tradizionale e della banchettistica e 100 giornate agli studenti delle scuole medie per degli stages di orientamento in azienda.

Questa attività formativa, sebbene costituisca un valore e investimento importante per la scuola e in generale per tutto il settore turistico e della ristorazione cantonale, è difficilmente quantificabile in termini finanziari e non figura pertanto nei dati contabili sopra esposti.

Tenuto conto di quanto sopra, il Consiglio di Stato ritiene che i risultati raggiunti in questi anni di attività del ristorante Castelgrande gestito dalla SSSAT siano conformi alle aspettative. La perdita d'esercizio finanziaria è infatti compensata dall'importante investimento formativo che lo caratterizza e lo valorizza anche in termini di immagine per tutto il settore a livello nazionale e internazionale.

3. Nel caso in cui le perdite dovessero rivelarsi importanti, non ritiene sia più sensato concentrare le attività pratiche presso il ristorante d'applicazione ubicato alla SSSAT?

Il ristorante d'applicazione ubicato presso l'Istituto Cantonale di Economia e Commercio è concepito per un utilizzo a tempo parziale e presenta delle dimensioni ridotte che non permetterebbero lo svolgimento di tutte le attività proposte al ristorante Castelgrande. Concentrare tutte le attività pratiche in questo ristorante comporterebbe un taglio significativo, non solo nell'offerta formativa della SSSAT, ma di tutto il settore della formazione professionale della ristorazione e del turismo. È infatti certo che nessuna gestione privata del ristorante Castelgrande potrebbe assumersi l'onere e l'impegno formativo oggi assunto dal Cantone per tramite della scuola.

4. In via subordinata, quali misure si intendono adottare per rendere più sostenibile, da un punto di vista economico, l'attività del ristorante Castelgrande?

La gestione del ristorante Castelgrande viene costantemente aggiornata e adattata tenendo conto dell'evoluzione del settore e del contesto. Per questo motivo, a partire da settembre 2020, la SSSAT ha predisposto una nuova struttura gestionale del ristorante Castelgrande con l'obiettivo di migliorarne l'attrattiva dal punto di vista formativo ed economico. Il ristorante

è attualmente gestito da una direzione composta da professionisti altamente qualificati e la cucina è condotta da uno chef che vanta 14 punti Gault & Millau attribuite da una delle guide più influenti nell'ambito gastronomico internazionale. Tenuto conto della particolare e critica situazione legata al COVID-19 che avrà certamente un impatto negativo sui risultati d'esercizio 2020, la SSSAT è inoltre stata incaricata di preparare un nuovo business plan all'attenzione dello scrivente Consiglio di Stato al fine di valutare la sostenibilità a medio-lungo termine.

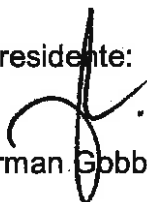
Il tempo impiegato per l'allestimento della presente risposta ammonta a 4 ore lavorative.

Vogliate gradire, signora e signori deputati, l'espressione della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Norman Gobbi



Il Cancelliere:

Arnoldo Coduri

